

LARGOCONSUMO

Data: 29.03.2025 Pag.: 14,15
 Size: 1007 cm2 AVE: € 11077.00
 Tiratura: 3810
 Diffusione: Lettori:



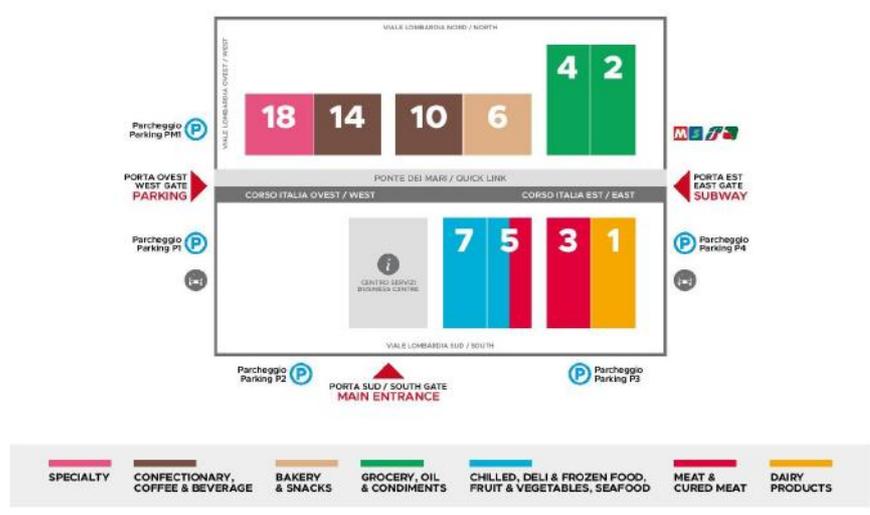
A TUTTOFOOD 2025 MILANO

TORNA LA CAPITALE DELL'ALIMENTAZIONE

Dal 5 all'8 maggio, Rho Fiera ospiterà un evento internazionale che coinvolgerà operatori del settore alimentare da tutto il mondo, con un impatto economico significativo per la città.
 di **Viviana Persiani**

Dal 5 all'8 maggio, **Rho Fiera Milano** diventerà la capitale globale del food, grazie al debutto del nuovo format internazionale di **TuttoFood Milano**, la fiera del B2b dedicato all'intero ecosistema agroalimentare globale, coinvolgendo tutti gli operatori del settore: importatori, distributori e le più importanti catene di ristoranti e retail alimentari.

Occasione, per addetti ai lavori e food lovers, per riflettere anche sull'andamento del settore alimentare e dei consumi, oltre che di import/export (alla luce anche dei paventati dazi americani) e dell'oscillazione dei prezzi, per tracciarne il futuro a livello globale. Già a settembre, ovvero otto mesi prima dell'evento, si erano re-



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

LARGOCONSUMO

Data: 29.03.2025 Pag.: 14,15
 Size: 1007 cm2 AVE: € 11077.00
 Tiratura:
 Diffusione: 3810
 Lettori:



gistrate prenotazioni per oltre il 70% degli spazi disponibili, con 28 Paesi del mondo che si erano affrettati a confermare la propria presenza, come Germania, Irlanda, Estonia, Polonia, Turchia, Egitto, fino a Usa e Perù. Del resto, una manifestazione come **TuttoFood** è perfetta per sviluppare tante opportunità di business tra i padiglioni della fiera e per presentare le proprie referenze di gusto e tradizione alla “food week” che accompagnerà i lavori, tra le strade del capoluogo lombardo, già a partire dal 3 maggio.

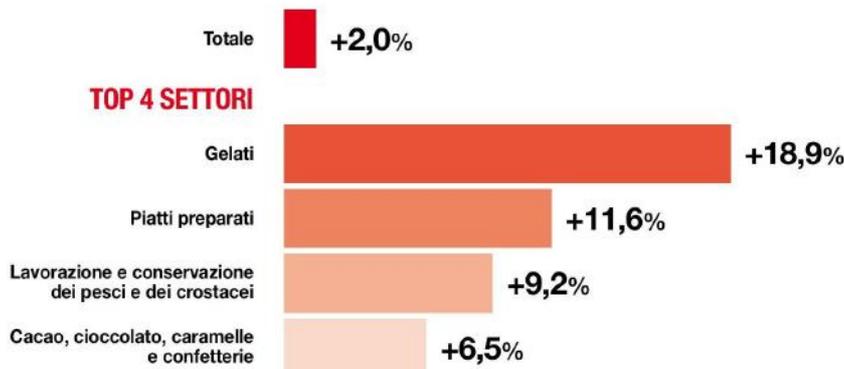
Si stima, per la città di Milano, un impatto da 150 milioni di euro, mentre per **TuttoFood** dovrebbe aggirarsi intorno ai 15 milioni di euro.

Comprensibile, quindi, la soddisfazione di **Antonio Cellie**, Amministratore delegato di **Fiere di Parma**, che organizza l'evento: «Non solo il numero di aziende estere confermate, ma anche la loro qualità dimostrano quanto questo format sia di successo. Siamo stati in grado di intercettare le necessità reali delle imprese, di rispondere alle loro esigenze di business, di conoscenza dei prodotti, di relazioni. A **TuttoFood** 2025, ormai lo sappiamo, saranno presenti Paesi strategici non solo per l'Europa, ma per il mondo intero, con economie capaci di smuovere il mercato globale del food e non solo».

TuttoFood Milano, che occuperà a Rho Fiera una superficie di 150mila mq, aumentando del 30% lo spazio espositivo del “vecchio” **TuttoFood**, coinvolgerà l'intera città, grazie a una settimana di eventi che ricorda molto il “Fuorisalone” della Design Week, ma con protagonista il cibo, restituendo al capoluogo lombardo quella centralità che l'aveva eretto a capitale mondiale del food in occasione di Expo 2015.

Come anticipa **Riccardo Caravita**, Brand manager di **TuttoFood**, «Già dal fine settimana precedente ai giorni di fiera, Milano sarà investita da una serie di eventi in molte zone della città che vedranno come protagonisti i cibi di tutto il mondo: la “**TuttoFood** Week” vuole ricalcare il successo del Fuorisalone e rendere Milano la nuova capitale internazionale del cibo sano e sostenibile. Gli eventi saranno censiti da una guida dedicata e stiamo lavorando per occupare alcune delle aree più iconiche

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NELLA CATENA DEL VALORE DEI PRODOTTI ALIMENTARI TRASFORMATI (confronto 2013 – 2021, in euro)



Fonte: Centro Studi di Federalimentare

Largo Consumo



della città, tra cui il Castello Sforzesco e l'Università Cattolica».

Dal 2026, **TuttoFood** si sposterà negli anni pari (**Cibus** in quelli dispari), così da alternarsi con l'**Anuga** di Colonia,

altra importante fiera internazionale dell'agroalimentare mondiale.

Il 2024, che si è appena chiuso, ha fatto registrare risultati brillanti per l'industria alimentare, in controtendenza con tanti settori che hanno, invece, pagato un dazio pesante. Secondo **Federalimentare**, sulla base dei dati **Istat**, infatti, la produzione alimentare è cresciuta, lo scorso anno,

dell'1,8%, un deciso miglioramento rispetto al -1,6% del 2023. A maggior ragione di fronte a una diminuzione della produzione industriale, sempre secondo Istat, del 3,5%, a conclusione di un anno nero che peggiora il -2,5 dell'anno precedente.

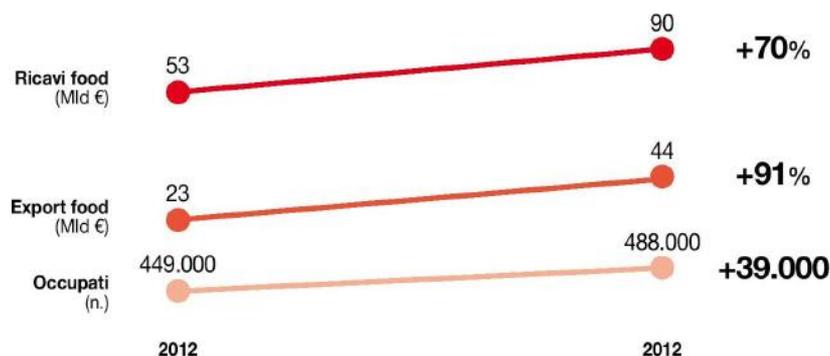
“

620 miliardi di euro la filiera agroalimentare integrata

”

Nel comparto alimentare, a brillare, in particolare, sono stati i “gelati” (+17,0%) e il segmento dei “piatti preparati” (+11,7%), mentre cala la “distillazione, rettifica e miscelazione di alcolici” (-8,3). Del resto, la filiera agroalimentare allargata, secondo **Coldiretti**, “trascina” il Paese, con un valore che supera i 620 miliardi di euro. A **TuttoFood** sarà giusto celebrarla.

FOOD INDUSTRY: SINOTTICA DELLA CRESCITA DECENNALE (2012 – 2023)



Fonte: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Food Industry Monitor 2024

Largo Consumo